

estremamente religioso, e viceversa. E l'apogeo della religione essendo così l'apogeo della civiltà sarà anche il punto più alto della verità. — Il prestigio della natura è così pienamente rivendicato: il cuore umano lasciando la tangente percorre un circolo, il cui centro è il culto positivo dell'essere: l'umanità rientra nella piena naturalezza del suo svolgimento morale (p. 100 a 107).

Qui l'A. si è incamminato in una via scabrosa nella quale non si può seguirlo, e molte delle sue arrischiate affermazioni hanno bisogno di ulteriore svolgimento.

Col cap. VIII entra nel campo delle *anormalità* sociali trattando della *prostituzione*. Le sue idee sulla donna e sulla genesi e significato della prostituzione in generale mi sembrano giuste. Ma perchè occuparsi di questa sola *anormalità*? Ond'è che di tutta questa parte dello scritto può dirsi: *non est hic locus*.

Nel *Problema della vita* si accetta nelle sue linee principali la morale evoluzionista spenceriana con una tinta più accentuata di ottimismo, che traspare anche nella *Necessità casuale* e meglio si rileva da queste parole: « Non v'ha dubbio che il processo del tempo non includa il progresso della civiltà. Sarebbe assurdo il contrario. La evoluzione della civiltà non può portare la soluzione della civiltà stessa. Il pensiero si svolge perennemente: quindi la civiltà non può declinare dal limite a cui è giunta in una data epoca, ma deve sempre progredire » (p. 104).

Nei due opuscoli del Marchesini spesso vi è dell'oscurità, derivante in parte dagli argomenti trattati e in parte dalla brevità dello svolgimento, che accenna (specialmente nel secondo) a desiderio di volgarizzare talune idee. Vi è poi troppa giovanile baldanza quando egli crede che abbia risposto sufficientemente alla domanda che ciascuno rivolge a sè stesso: « come viviamo psichicamente? »

D. F. N. COLAJANNI.

## La "Rinculata", di Ausonio Franchi

Dai giornali clericali, divenuti ora gli organi intimi e officiosi di Ausonio Franchi, apprendiamo che col titolo di *Ultima Critica*, questi ha pubblicato la già preannunciata sua opera « nella quale, passando in rassegna i suoi scritti filosofici e religiosi, che erano in contraddizione con la filosofia cristiana e la religione cattolica, brillantemente dimostra come essi ripugnano ai principii della scienza e della coscienza. » Il clericale *Cittadino* di Genova soggiunge anzi, che di questo suo libro « in cui riprova ciò che di contrario scrisse contro le dottrine della Chiesa, il Franchi si compiace farne omaggio al venerando Arcivescovo di Genova, aggiungendo al dono una dedica affettuosissima, in cui dice che la prima copia di questo suo lavoro volle destinata a sua Eccellenza Reverendissima, come pegno di affetto di un antico scolaro a venerato Maestro. »

Questo bel tomo di « venerato Maestro » è precisamente quel medesimo che testè scriveva una Pastorale, altrettanto goffa quanto irruente, contro il Municipio di Genova perchè diede come premio agli alunni delle scuole pubbliche le *Ricordanze di Luigi Settembrini*.

Certi discepoli del prof. Ausonio Franchi continueranno ancora a credere che « non ha mutato? » Troveranno ancora eccessiva, e non anzi benigna, la nostra parola di *rinculata*?

Ci attendiamo quanto prima l'annuncio — (questione

di logica, essendo gli *ordini sacri* di carattere *indelebile*) — che l'*ex* filosofo Ausonio Franchi, ritornato il Reverendo Bonavino, è rientrato nella casta degli ecclesiastici, promosso canonico e magari arcivescovo con grassa prebenda.

MERLIN COCCATO.

## Da che pulpiti viene l'esempio del linguaggio violento e dell'eccitazione all'odio fra le classi

Cari amici di *Cuore e Critica*,

Nell'*Illustrazione Italiana* di casa Treves, numero dell'11 agosto, pag. 88 sotto la rubrica *Necrologio*, si leggevano queste linee, che riporto integralmente:

« Un gran birbante, per chiamare le cose col loro nome, è morto il 2 a Parigi: *Felix Pyat*. « Vedine la biografia a pag. 95. »

Sono corso a pag. 95 subito per vedere quali delitti avesse perpetrato cotesto Felix Pyat, per autorizzare un periodico — che tanto la pretende a serietà, ed anzi è uno degli organi, il massimo organone *illustrato*, del così detto partito dell'*ordine*, dell'alta borghesia o blasonata o ingrassata, dei *moderati* — a battezzarlo « per chiamare le cose col loro nome » e proprio sopra una tomba ancor calda, **un gran birbante**. Sono corso a pag. 95 subito, alla biografia a cui l'*Illustrazione* mi rimandava come a documento di quell'epiteto — e con tanta maggiore curiosità, in quanto che del Pyat avevo già letto notizie biografiche su diversi giornali anche *moderati*, e non m'era accorto che parlassero di qualche suo delitto, nè m'accadde di incontrare alcun epiteto spregiativo, e meno ancora che qualcuno lo salutasse per un *birbante*.

Dunque (pensavo tra me) c'è qualche cosa di nascosto o d'ignorato, d'inedito — che l'*Illustrazione* mi farà conoscere?

Quale delusione! La biografia a pag. 95 nulla dice, che non fosse già stato detto, dagli altri giornali: anzi la è *copiata* tal'è quale dal sunto biografico che comparve in parecchie dozzine di giornali d'ogni colore e che probabilmente non è lavoro originale di nessuno di loro, perchè, a loro volta, i primi che lo inserirono, lo copiarono da qualche *Dizionario biografico dei contemporanei*.

Dunque?

Dunque l'epiteto di *gran birbante* (uniche parole *non copiate* dall'*Illustrazione*) le sole veramente sue, e di cui dobbiamo ritenere responsabile — dimostrano come *semplicemente l'aver professato opinioni socialiste*, anche se si ebbero meriti letterarii non comuni, basta all'*Illustrazione* per essere classificati, dopo morte, **tra i birbanti**.

E poi si fanno processi e si condannano poveri operai o scrittorelli ignoti e molto più miti di stile, quali *eccitatori d'odio* fra le diverse classi sociali.

Eppure io, che ne leggo molti, non ho mai veduto uno dei giornali socialisti scrivere necrologie di Sella, Lanza, Minghetti, ecc. con questa forma: « E' morto un gran birbante... »

Raccomando all'avv. Turati, difensore frequente di poveri diavoli accusati di socialismo,